NN
Magazine

No#News Magazine Anno III - n. X - Periodico settimanale registrato presso il Tribunale di Milano n° 997 del 10 aprile 2019.

Direttore responsabile: **Giuseppe Poidimani**
Direttore editoriale: **Juri Signorini**

Redazione: Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Edito da **Kitabu Srls** - Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Foto in copertina: ©Dipanjan Pal - World Nature Photography Awards 2020

Tutte le opinioni espresse su No#News Magazine rappresentano unicamente i pareri personali dei singoli autori.

L'ORANGO È IL PROTAGONISTA DEL WORLD NATURE PHOTOGRAPHY AWARDS 2020

di **JURI SIGNORINI**

Anche la competizione fotografica "**World Nature Photography Awards"** ha annunciato i vincitori della recente edizione, con il primo premio andato al **fotografo canadese Thomas Vijayan** per la sua foto di un **orango del Borneo,** specie in via di estinzione.

Con sede a Londra, la competizione è relativamente nuovo ed è stato creato da un gruppo di professionisti della sostenibilità con l'obiettivo, oltre di promuovere alcuni dei migliori fotografi naturalisti, di fare qualcosa per il pianeta. L'organizzazione supporta due enti di beneficenza per il cambiamento climatico: **Clean Air Task Force** e **Coalition for Rainforest Nations**.

> “Sebbene sappiamo che le sfide legate al **cambiamento climatico** sono enormi, si possono ottenere cose sorprendenti se ci uniamo tutti insieme", scrive l'organizzazione. "Questa è la filosofia alla base dei World Nature Photography Awards. Crediamo che tutti possiamo fare piccoli sforzi per plasmare il futuro del nostro pianeta in modo positivo e la fotografia può fare molto per influenzare le persone a vedere il mondo da una prospettiva diversa e cambiare le proprie abitudini per il bene del pianeta.”

L'edizione 2020 ha visto **partecipazioni da 20 paesi in 6 continenti**. La competizione è suddivisa in più categorie e l'immagine con il punteggio più alto in tutte le categorie, come notato dai giudici, prende il primo premio.

L'immagine di Vijayan di un orango, che è anche il vincitore della categoria "Animali nel loro habitat", ha vinto il primo premio di quest'anno e un premio in denaro di $1.000. Per scattare la foto qui sotto, Vijayan dice di aver passato ore su un albero, aspettando di vedere se uno degli oranghi locali l'avrebbe usato per attraversare verso un'isola vicina.

> “Avevo in mente questo fotogramma quindi, per ottenere questo scatto, ho selezionato innanzitutto un albero che fosse nell'acqua in modo da poter ottenere un buon riflesso del cielo che facesse sembrare l'immagine capovolta. Quindi, mi sono arrampicato sull'albero e ho aspettato per ore. Questo è un percorso normale per gli oranghi che attraversano verso un'altra piccola isola, quindi sentivo di essere sicuro di ottenere questa cornice se avessi aspettato pazientemente. È stato un compito difficile ma il risultato finale è stato ripagato. Il **Borneo** è il paradiso dei fotografi. Mi è piaciuto molto fotografare in una parte così incontaminata del mondo.”

©Thomas Vijayan

©Vladimir Cech

©Arlette Magiera

©Nick Dale

©Vittorio Ricci

©Dale Paul

©Raymond Nowotny

©Christa Funk

©Doron Talmi

©Alessandro Gruzza

©Harry Skeggs

©Harry Skeggs

©Dipanjan Pa

©Dr Tze Siong Tan

©Lawrence Worcester

THE RENTAL: L'OSCURO EPILOGO DI UNA FUGA AL MARE

di **BERNADETTE HANNA**

Non è oro tutto ciò che luccica, e i film dell'orrore lo sanno bene. Quale che sia infatti il loro sottogenere, gli horror movie ruotano spesso attorno al medesimo filo conduttore, ovvero che le apparenze ingannano. Non solo, ma tutti noi, a un certo punto della vita, attraversiamo una "tempesta", inevitabilmente ostinata e dovuta anche a ragioni non sempre deducibili. In "The Rental", film prodotto e diretto da **Dave Franco**, fratello del più noto James, questa tempesta prende forma in un pernottamento fuori città da parte di quattro persone.

Charlie e Mina sono due colleghi che decidono di lasciarsi alle spalle le fatiche del lavoro. Un giorno trovano in rete un annuncio che reca la disponibilità di prenotare una bellissima villa sul mare. Una volta convinti i rispettivi partner, si lasciano alle spalle la routine e abbracciano finalmente la prospettiva di passare un meritato weekend sulla costa.

L'atmosfera che si percepisce dall'inizio è quella di un **lento peggioramento della sensazione di pace e tranquillità** che i giovani hanno provato per poco al loro arrivo. Vera protagonista della storia è la casa, così altera e affascinante, che sembra animarsi lei stessa di uno spirito prima accogliente e poi minaccioso.

Un tema classico e caro agli addetti ai lavori, che hanno fatto del fenomeno del "trasferimento" da un posto all'altro un fattore psicologico su cui fare perno nei film horror, lungo o breve che fosse.

Ma mentre nei thriller di Hitchcock prevaleva la componente tecnica, dove il ruolo da protagonista spettava prima di tutto all'abile cinepresa, o in quelli di Polanski era la recitazione iperrealista a suscitare in noi lo sdegno vero e proprio, qui in The Rental sono soprattutto gli **intrecci di trama a farla da padrone**.

Galeotto è infatti un interessante sviluppo di una delle due coppie da cui nasceranno delle sinistre conseguenze, in **un crescendo di suspense** che regge bene il confronto con i più grandi titoli, senza basarsi soltanto su un eccessivo "splatter".

I quattro attori protagonisti sono molto a loro agio, così come le ambientazioni creano in noi spettatori la giusta attrazione e paura che una casa in affitto può suscitare durante una vacanza. Molto originale la **disposizione dei titoli di coda** come unico perfetto coronamento di questo godibilissimo film.

“CARI RAGAZZI, NON SIETE SOLI”.

INTERVISTA A LUCIA GRAVANTE

di **VALENTINA RICCA**

Vi abbiamo presentato qualche settimana fa “Il sole nasce per tutti” di **Lucia Gravante** incontrata per una chiacchierata in cui ci ha raccontato la sua visione riguardo a temi importanti riguardo a giovani e non solo. Questo libro è infatti un messaggio destinato a loro ma, forse, anche agli adulti che hanno il compito di indirizzarli e sostenerli.

Una delle prime cose che traspaiono dal tuo libro è un profondo senso di onesta. Qual è stata la spinta a scriverlo raccontandoti in maniera così aperta?

La necessità di poter comunicare in modo diretto con i giovani. Io ero refrattaria ai social ma durante la Pandemia ho pensato di dovermi avvicinare a loro attraverso questi canali. Ho percepito di ritorno il bisogno e anche l’apertura ad affrontare quello che provano, soprattutto in relazione all’altro, in maniera così onesta che non potevo essere da meno. Mi sono resa conto che il mio vissuto, nonostante gli anni di differenza, è uguale ai loro. Non sono cambiati l’insicurezza, la difficoltà nel stare al mondo prendendo quello che c’è di buono per lavorare invece sugli aspetti negativi in maniera costruttiva. Ed è servito anche a me, quindi ha una doppia utilità.

Infatti è forte la percezione che tra le pagine ci sia un messaggio.

Sì, perché oggi pretendiamo tanto dai giovani spesso tacciandoli di irresponsabilità. Ma dobbiamo chiederci se come adulti stiamo dando un buon esempio. Se penso alla mia gioventù immagino che mi sia andata bene perché ho avuto un tempo di maturazione più lungo, mentre ora è tutto più veloce. E per questo c’è bisogno di un supporto, una direzione, ed è quello che ho voluto comunicare.

C’è una parola significativa che compare nel libro: responsabilità. Come la intendi?

È la consapevolezza di poter agire sulla propria vita, cambiare visione, modo di pensare. Rappresenta una grande possibilità, quella di andare oltre modificando anche la percezione del proprio limite. Questo comporta anche la possibilità di fallire che fa parte della vita e bisogna prenderne atto. Tutti i problemi sociali (vedi bullismi e femminicidi) nascono dall’incapacità di percepire un limite, anche questo va trasmesso ai più giovani.

Altro tema attuale, e non solo per la situazione che stiamo vivendo, è la solitudine. L’individualismo dilaga, si è perso il senso della socialità e dello scambio. Cosa ne pensi? C’è qualche speranza?

Il fatto che appena ci hanno comunicato le restrizioni ci siamo sentiti persi fa capire quanto stiamo bene solo in relazione agli altri. L’individualismo è una scusa. Abbiamo la tendenza a vedere l’altro come qualcosa di negativo e diverso da noi come se il nostro fosse l’unico valore. Pensiamo illusoriamente di intrattenere reali relazioni dentro le mura di una stanza mentre la tecnologia diventa alibi per allontanarci ulteriormente, anche da noi stessi, dal malessere che pensiamo così di evadere.

Il primo passo per il cambiamento è l’amore verso sé stessi, ma non è così facile da raggiungere come sembra. Quanto è stato difficile per te questo passaggio?

Per anni sono scappata da me stessa e da tutti auto alimentando la mia solitudine col pensiero che chiunque avrebbe comunque visto quello che vedevo io, il fatto di non essere abbastanza.

Poi ho iniziato a chiedermi: ma ognuno non può essere quello che è senza conformarsi a dei canoni?

Penso che ognuno sia meraviglioso a suo modo anche se la comunicazione di massa tende sempre a farci credere il contrario, mentre la diversità è un'opportunità se la cogli come la possibilità di migliorarti senza fuggire da un confronto sano con l'altro.

Un altro tema importante e che i giovani, e non solo, devono affrontare oggi è quello del rapporto col proprio corpo. Cosa vorresti dire loro?

Oggi purtroppo i social alzano un po' l'asticella del confronto. Ma non si può correre all'infinito per raggiungere canoni inarrivabili e magari lontani da noi. Tocca farsi bastare ciò che si ha, che non vuol dire adattarsi ma trovare l'armonia in quello che abbiamo. Anche un certo modello di bellezza femminile è ormai retrogrado, non posso pensare di funzionare come donna se sono solo in un certo modo. Ma anche in questo gli adulti e chi si occupa di comunicazione dovrebbero dare l'esempio.

Io rivendico il mio diritto ad avere le occhiaie!

Pensi che questo momento di difficoltà possa essere visto anche come un'opportunità?

Si può provare a utilizzare questo momento per migliorare le cose, anche questa sorta di zona neutra in cui siamo può essere sfruttata a nostro vantaggio, come un punto di partenza. Anche perché focalizzarsi solo sulla sofferenza peggiora il proprio stato creando un circolo vizioso.

Non sempre è facile appellarsi al coraggio e alla speranza che ci trasmettono queste pagine ma è molto bella l'idea che ognuno possegga in sé il seme del cambiamento, un ultimo consiglio per non mollare?

Purtroppo si è persa nel tempo l'idea che se una persona ci è riuscita ci possono riuscire tutti. Chiunque può andare oltre a uno stato di sofferenza ma abbiamo smesso di crederci, sta tutto nell'imparare a vedere le cose in un certo modo, sapere che esiste questa possibilità perché fa semplicemente parte del nostro patrimonio umano. E soprattutto è importante continuare a portare questo messaggio ai giovani.

CARTELLONE LIVE IN PROGRAMMA IN ITALIA

Suite 102.5 prime time live - lunedì 15 marzo, dalle 21, Francesca Michielin, con special guest Fedez, Colapesce e Mecna, presenta tutta la sua musica in versione speciale, in esclusiva. Il programma si ascolta su RTL 102.5 ed è in RADIOVISIONE sul canale 36 del Digitale Terrestre e sul canale 736 di Sky (concerto gratuito).

Martedì 16 marzo (ore 20) gli **Ofenbach** eseguiranno alcune delle loro cover e nuove canzoni su Cover Nation. Guardate il live streaming su Youtube (concerto gratuito).

Mercoledì 17 marzo (ore 20) in streaming LIVE dall'Irlanda il ritorno della celebrazione annuale del giorno di San Patrizio con uno speciale spettacolo in streaming dal Whelan's Irish Pub con i **Flogging Molly.** Guardate il live streaming (costo 20$). L'evento sarà disponibile per la visione su richiesta per tutti gli acquirenti di biglietti fino a 5 giorni dopo la trasmissione iniziale.

Giovedì 18 marzo (ore 12) per San Patrizio i **Dropkick Murphys**, portano il loro punk-celtico e punk-rock live in streaming. Guardate il live streaming (costo donazione da 10$).

CARTELLONE LIVE IN PROGRAMMA IN ITALIA

Venerdì 19 marzo (), i Negramaro tornano live con un show virtuale in streaming su LIVENow in diretta da La Lanterna Rome (biglietti a 9,90€).

IN USCITA QUESTA SETTIMANA IN STREAMING

ZERO CHILL
15 marzo
serie tv - 1° stagione
IL MONDO SEGRETO DEI PIRATI
15 marzo
film
ABLA FAHITA
15 marzo
serie tv - 1° stagione
WAFFLES + MOCHI
16 marzo
serie tv - 1° stagione
REBELLCOMEDY: RAUS AUS'M ZOO
16 marzo
film
OPERAZIONE VARSITY BLUES: SCANDALO AL COLLEGE
17 marzo
film
I RETROSCENA DEL CASO WESPHAEL
17 marzo
serie tv - 1° stagione
SEMPLICEMENTE NERO
17 marzo
film
B THE BEGINNING
18 marzo
serie tv - 2° stagione
NATE BARGATZE: THE GREATEST AVERAGE AMERICAN
18 marzo
film
ILLUSIONI MORTALI
18 marzo
film
OPERAZIONE CELESTINA
18 marzo
film
SKY ROJO
19 marzo
serie tv - 1° stagione
C'È SOLO UN PROBLEMINO
19 marzo
film
COUNTRY COMFORT
19 marzo
serie tv - 1° stagione
THE YIN YANG MASTER
19 marzo
film
WILDLIFE
21 marzo
film
LOVE (FT. MARRIAGE AND DIVORCE)
21 marzo
serie tv - 1° stagione

QUELLO CHE TU NON VEDI
15 marzo
film

IN USCITA QUESTA SETTIMANA IN STREAMING

MISTER LINK
17 marzo
film
OUR FRIEND
18 marzo
film
ZACK SNYDER'S JUSTICE LEAGUE
18 marzo
film
L'AMICO DEL CUORE
18 marzo
film
THE DIVERGENT SERIES: INSURGENT
19 marzo
film

FUNNY MONEY: COME FARE I SOLDI SENZA LAVORARE
15 marzo
film
YOUNG SHELDON
15 marzo
serie tv - 4° stagione
THE GREAT WALL
20 marzo
film
CHIPS
20 marzo
film

L'UOMO INVISIBILE
15 marzo
film
LO STATO DELLA MENTE
16 marzo
film
UNA SIRENA A PARIGI
20 marzo
film